NOTAIO
PAOLO CASTELLARI
Corso A. Saffi n. 39
48018 FAENZA (RA)
Tel./Fax 0546 - 665968

REPERTORIO N. 57258
RACCOLTA N. 16251

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di marzo

12/03/2024

alle ore 18 (diciotto) e 30 (trenta).
In RAVENNA (RA), Viale della Lirica n. 43.
Innanzi a me Avv. PAOLO CASTELLARI, NOTAIO in FAENZA, con studio in Corso A. Saffi n. 39, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna, ed in assenza dei testimoni per espressa rinunzia del comparente e con mio consenso

Registrato a Faenza
il 13/03/2024
al n. 879 serie 1T
esatti Euro 0,00

È PRESENTE

il Signor:
- SIMIONATO MATTIA, nato a LUGO (RA) il 11 febbraio 1982, con domicilio per la carica presso la sede dell'associazione.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui personale identità io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'associazione di promozione sociale - non riconosciuta - denominata **CIRCOLO LA GARDELA APS**, con sede a **RAVENNA (RA)** in VIA PORTONE n. 35, **C.F. 80102070390**, P.IVA 02517930398, iscritta al RUNTS, aderente all'Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva ETS – APS (ENDAS), associazione di nazionalità e costituzione italiana, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora, è convocata e riunita la riunione del Consiglio Direttivo della medesima associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Ricostruzione per atto pubblico dello statuto vigente al fine dell'acquisizione della personalità giuridica.

Il comparente mi richiede pertanto di redigere il verbale della riunione, facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.
Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue:
- ai sensi di legge e di statuto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il comparente assume la presidenza della riunione e pertanto, constata e dichiara che:
a) la presente riunione è stata convocata ai sensi di legge e dello statuto dell'Associazione;
b) per il Consiglio Direttivo risultano presenti tutti i membri e precisamente:
- il comparente SIMIONATO MATTIA, Presidente;
- TARONI FILIPPO, Vice Presidente;
- MORINI FRANCESCO, MERLI MARCO e RAMBALDI LUCA Consiglieri.
c) per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori CANDUCCI ANDREA e ROSSI ANDREA.

Il Presidente dichiara quindi di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, e che la riunione è regolarmente costituita, ai sensi di legge e dello statuto dell'associazione e può validamente discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti gli intervenuti ben informati sulle materie da trattare.
Iniziando la trattazione, il Presidente illustra ai presenti l'opportunità e l'utilità di procedere con la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica tramite il RUNTS.
A tal proposito ricorda ai presenti che da ultimo con verbale di assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2023, registrato a Ravenna in data 23 febbraio 2023 al n. 606

serie 3 si è operata la modifica dello statuto e adeguamenti alla riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.), adottando pertanto un nuovo ed attuale statuto dell'associazione;
- ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica occorre procedere con la formalizzazione sotto forma di atto pubblico dell'attuale vigente statuto, al quale NON si ritiene di apportare modifiche (che comunque richiederebbero l'approvazione dell'Assemblea) in quanto si ritiene già idoneo ed adeguato alla normativa vigente, con il detto verbale di assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2023.
Il Presidente poi chiarisce che non dovendosi apportare modifiche all'attuale testo dello statuto dell'associazione, l'organo amministrativo che la rappresenta (Consiglio Direttivo) è idoneo a procedere con gli adempimenti e formalità necessari per presentare la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica.
Il collegio sindacale, come sopra rappresentato, dichiara che per quanto di competenza del collegio nulla osta alla deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo.
Quindi, il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Presidente, con il voto favorevole di tutti i presenti, e quindi all'unanimità

DELIBERA

a) - di dare corso alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica presso il RUNTS e di procedere con tutti gli adempimenti e/o atti necessari a tale scopo;
b) - di proseguire nello scopo ed attività fino ad ora svolte e pertanto di confermare la costituzione dell'associazione denominata **CIRCOLO LA GARDELA APS**, confermando l'attuale testo dello statuto dell'associazione adottato con verbale di assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2023, registrato a Ravenna in data 23 febbraio 2023 al n. 606 serie 3, come sopra esposto dal Presidente;
c) - di dare mandato al Legale Rappresentante pro – tempore, di fare tutto quanto necessario, opportuno ed utile per l'esecuzione della presente delibera, nulla escluso od eccettuato ivi inclusa la facoltà di apportare alle deliberazioni adottate le modificazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità.
Il testo dello statuto dell'associazione, nella formulazione adottata con verbale di assemblea straordinaria dei soci del 20 febbraio 2023, registrato a Ravenna in data 23 febbraio 2023 al n. 606 serie 3 viene allegato al presente atto sotto la lettera "**A**", per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio.
Si omette la lettura dell'allegato per espressa dispensa avutane dal comparente e dai presenti che dichiarano di ben conoscerlo.
Si richiedono le agevolazioni fiscali previste dall'art. 82 (in particolare commi 4 e 5) e dall'art. 104 (in particolare comma 1) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, e dalla Risoluzione n. 158/E dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa, di Roma in data 21/12/2017.
Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18 (diciotto) e 45 (quaranta cinque).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio letto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.
Consta di due fogli per tre facciate scritte fin qui.

FIRMATO: MATTIA SIMIONATO
PAOLO CASTELLARI NOTAIO

Allegato “A” ad atto Rep. 57.258/16.251

STATUTO DELL’ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
“CIRCOLO LA GARDELA APS”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **“Circolo La Gardela APS”,** con sede in **Via Portone, 35 48121 Ravenna – RA.** L’Associazione (fondata il 1° giugno 1954), non persegue finalità di lucro.
L’eventuale trasferimento della sede sociale nell’ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell’Assemblea ordinaria**.** La durata dell’Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L’Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell’Art. 5 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall’art. 3 del D. Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:
i) organizzare e gestire di attività' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività', anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività' di interesse generale;
k) organizzazione e gestione di attività' turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
t) organizzazione e gestione di attività' sportive dilettantistiche;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:
1. contribuire allo sviluppo culturale e civile e democratico dei soci;
2. organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di svago e di riposo dei Soci;
3. incrementare la cultura associativa a favore dei Soci e tutelare la cultura associativa e della collettività;
4. avanzare proposte agli Enti Pubblici partecipando alle forme decentrate di gestione di attività culturali;
5. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.
L’Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore quali:
6. attività di raccolta fondi in generale;
7. attività di raccolta fondi speciali svolte senza l’impiego di mezzi organizzati

professionalmente per fini di concorrenzialità di mercato: vendita (senza intermediari) di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fine di sovvenzione;
8. gestione del proprio patrimonio, mobiliare e immobiliare;
9. somministrazione di alimenti e bevande a favore dei soci e/o a terzi.
Con riferimento, in particolare, a quest'ultima voce, deve trattarsi di attività strettamente complementari a quelle svolte a fini istituzionali e devono essere rivolte ai propri soci e/o a terzi; non devono poi utilizzare strumenti pubblicitari o di diffusione di informazioni a soggetti terzi, diversi dagli associati.
Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
1) quote e contributi degli associati;
2) eredità, donazione e legati;
3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.
Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.
È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse**.** Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue: almeno il 10% (dieci percento) al fondo di riserva; il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, istituzionale, culturali, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.
L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 (quattro) mesi, ovvero entro il 30 Aprile dell'Anno successivo.
Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.
I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:
a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;

b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
c) dal fondo di riserva.
Le somme versate per la l'iscrizione e il tesseramento non sono rimborsabili in nessun caso. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili. Il fondo comune non può essere ripartito tra i Soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.
Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.
Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di Amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.
L'ammissione avverrà secondo le seguenti modalità:
- Indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza, email al quale ricevere comunicazioni.

L'Organo di Amministrazione cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).
L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.
I Soci hanno il diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni ed iniziative indette dall'Associazione stesso. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.
In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni contratte dell'associato minorenne.
In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.
La qualità di socio si perde:
- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 1 (un) anno consecutivo, oppure trascorsi 15 (quindici) giorni dal sollecito notificato ufficialmente dall'Organo di Amministrazione;
- per esclusione:

- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- qualora arrechino danni morali o materiale all'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

I soci esclusi per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando la quota sociale.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei Soci.

Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di Amministrazione ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I Soci possono essere sospesi.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:
- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:
- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale e attraverso versamenti straordinari;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e

alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:
- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.
Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 1 (un) mese a libro soci. I soci minori di età possono votare nelle assemblee tramite l'esercente la responsabilità genitoriale. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe. L'elezione degli organi dell'associazione non può essere in alcun modo limitata o vincolata ed è informata ai criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano od a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/10 (un decimo) dei presenti.
L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. La convocazione dell'Assemblea avverrà previa determinazione del Consiglio Direttivo.
Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea da apporre in bacheca e/o informatica (mail) da recapitare almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione.
Gli avvisi di convocazione debbono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di Amministrazione eletto dai presenti. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali ed essere firmate da chi ha presieduto l'Assemblea e dal verbalizzante.
Per le delibere sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione, è indispensabile un'Assemblea Ordinaria o Straordinaria regolarmente costituita a norma di legge e dal presente Statuto e che deliberino con le maggioranze ivi previste.

Le deliberazioni e i rendiconti sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.
In prima convocazione l'Assemblea, sia essa Ordinaria o Straordinaria, è validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci più uno. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 9.1

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

A) L'Assemblea ordinaria:
- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa e approva le linee di indirizzo dell'attività sociale annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- elegge una commissione elettorale.

Salvo diverse disposizioni governative, l'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 Dicembre al 30 Aprile successivo.
Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.
B) L'Assemblea straordinaria delibera
- sulle modifiche dello statuto;
- sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria è convocata:
1. tutte le volte che l'Organo di Amministrazione lo reputi necessario;
2. ogni qualvolta il Collegio Sindacale ne faccia richiesta;
3. allorché ne faccia richiesta motivata almeno il 20% (venti percento) dei Soci.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati**,** in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 13 (tredici), eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per 4 (quattro) anni e sono rieleggibili per 3 (tre) mandati consecutivi. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente gli associati.
Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla

sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di Amministrazione può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.
Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo**.**
L'Organo di Amministrazione:
- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni da sottoporre all'Assemblea;
- favorisce la partecipazione dei Soci alle attività dell'Associazione;
- compilare i progetti per l'impiego dei residui del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.
L'Organo Amministrativo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 15 (quindici) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo di Amministrazione è comunque validamente costituito se risulta presente la maggioranza dei consiglieri.
Di regola è convocato ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.
Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti**.**
Nel caso in cui l'Organo di Amministrazione sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.
I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.
Nell'esercizio delle sue l'organo di Amministrazione può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da loro nominati.
Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio**.**
In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di accertato definitivo

impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni l'Organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.
Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.
Il Presidente in quanto socio e membro dell'organo di Amministrazione ha diritto di voto all'interno del Consiglio e relaziona l'Assemblea convocata in sede Ordinaria e Straordinaria.

Art. 12 - Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, in alternativa si può optare anche per il revisore unico dei Conti.
I Sindaci revisori durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.
Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.

Art. 13 – L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.
L'Organo di Controllo, se nominato:
- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina.
Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente del Tribunale di Ravenna.
La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D. Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 18 – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

FIRMATO: MATTIA SIMIONATO
PAOLO CASTELLARI NOTAIO

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale

a originale redatto su supporto analogico

(art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dott. Paolo Castellari, Notaio in Faenza (RA), con studio in Corso A. Saffi n. 39, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata del numero Seriale Certificato: 493b, scopi 0.4.0.194112.1.2 - 1.3.6.1.4.1.8526.1.1.7 - 1.3.76.16.6 - vigente fino alle ore 06:06:18 del 05/08/2026 – CNN 1203412 - rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia, composta di numero 12 (dodici) facciate - oltre la presente - su numero 6 (quattro) fogli - oltre il presente - e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Faenza (RA), Corso A. Saffi n. 39, data di apposizione della firma digitale.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Castellari